

Definizioni dei concetti di sicurezza e protezione

UE7- e A1 Sicurezza e protezione, due ambiti distinti ma di pari importanza

UE7 – D1 Le fasi dell'azione: anticipare e monitorare, reagire e combattere, ripristinare (Parte)

Sicurezza e protezione

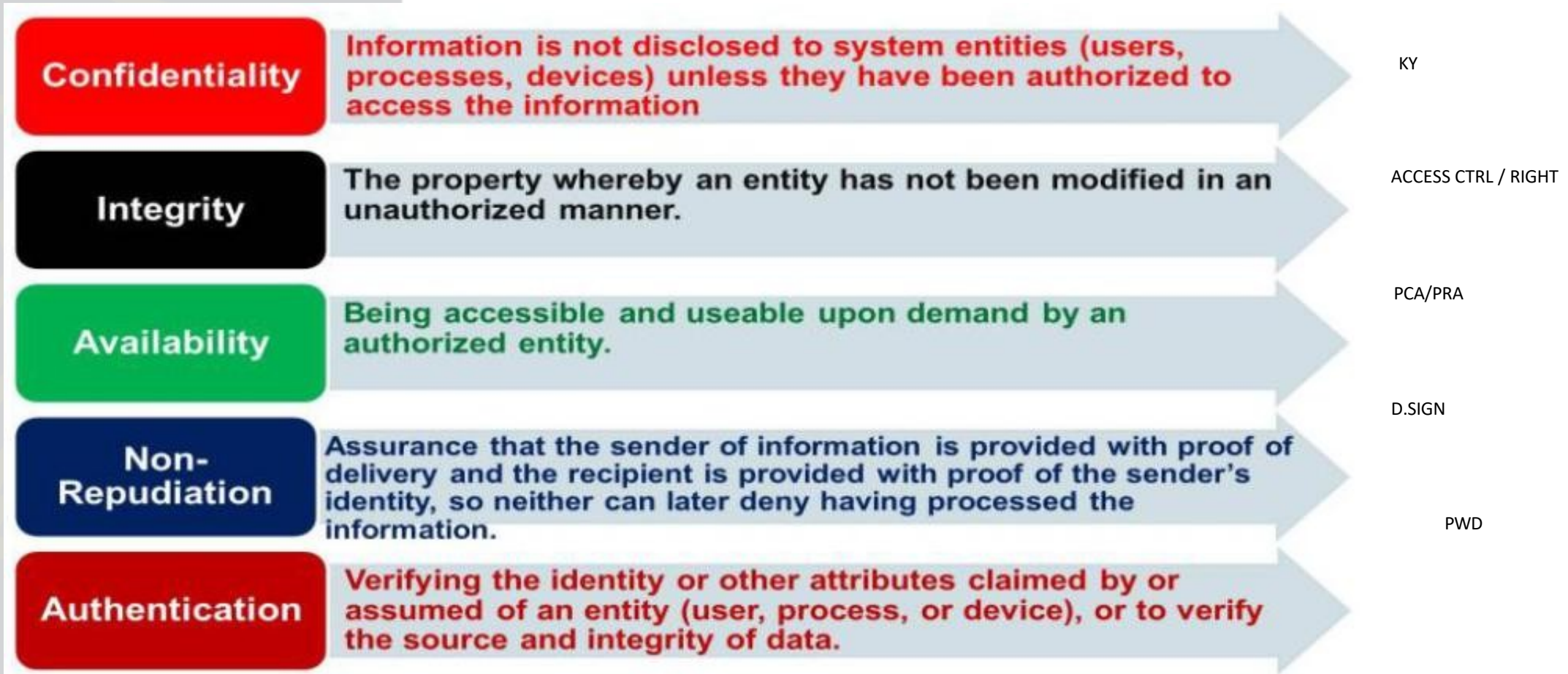


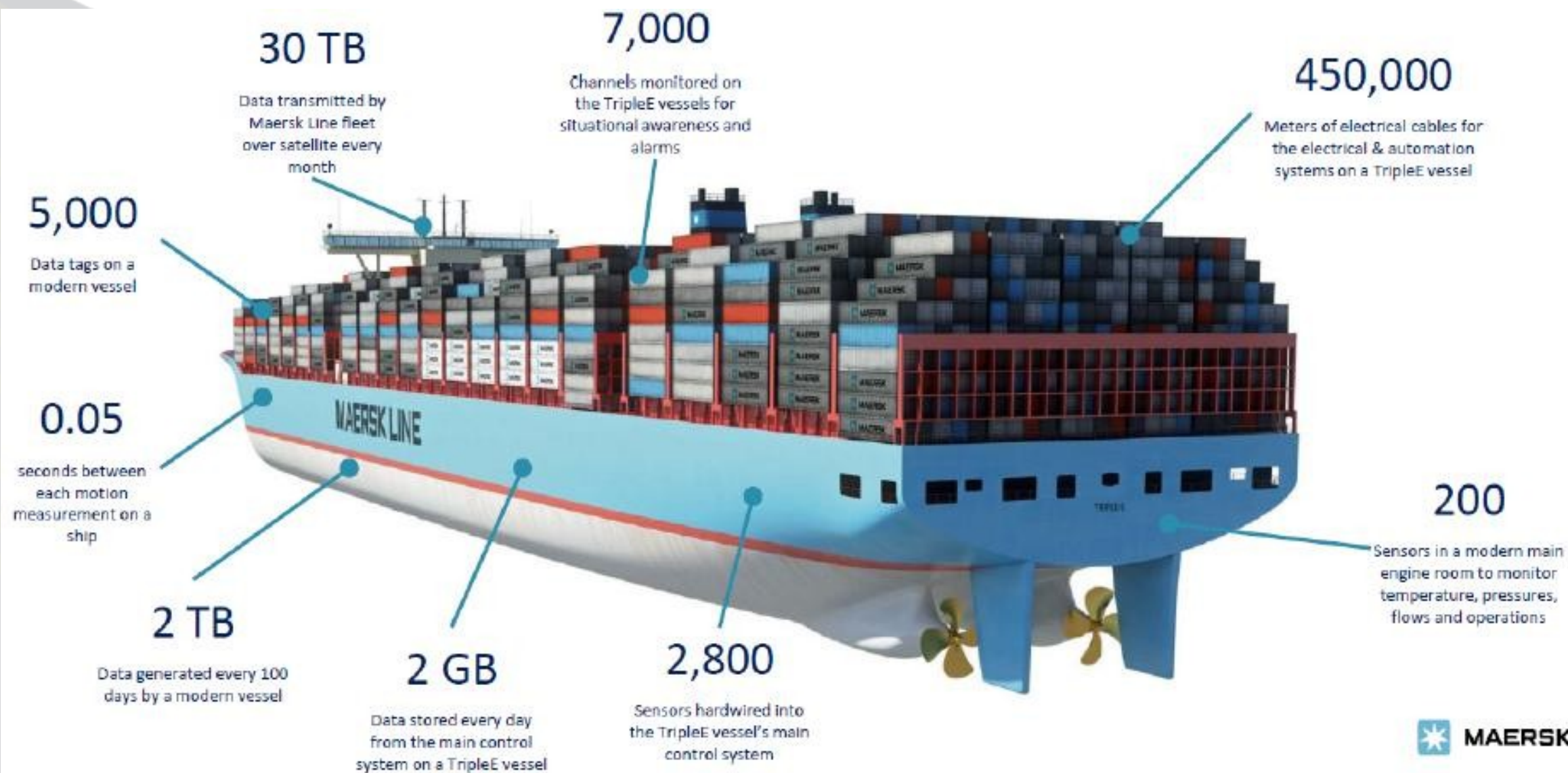
SEMESTRE 10					
UE 7 - Attuare una politica di sicurezza informatica efficace		BC 3	45	6	6
UE7-A - Definizioni dei concetti di sicurezza e protezione					
UE7-A-1	Sicurezza e protezione, due ambiti distinti ma di pari importanza		15	2	2
UE7-A-2	Cybersicurezza: una visione condivisa tra utenti, progettisti di apparecchiature, reti di trasmissione, servizi di gestione dei dati				
UE7-C - Assicurare il rischio legato agli attacchi informatici					
UE7-C-1	Identificare i settori funzionali, mapparli e garantirne l'interoperabilità sicura - Esigenze, constatazioni, analisi		15	2	2
UE7-C-2	Assicurazione per coprire i costi causati dagli attacchi informatici ai sistemi informativi				
UE7-D - Organizzare i processi per garantire la sicurezza informatica dell'azienda e del suo ambiente					
UE7-D-1	Le fasi dell'azione: anticipare e monitorare, reagire e combattere, ripristinare		15	2	2
UE7-D-2	Gestire la comunicazione interna ed esterna verso i collaboratori, i fornitori, i clienti				



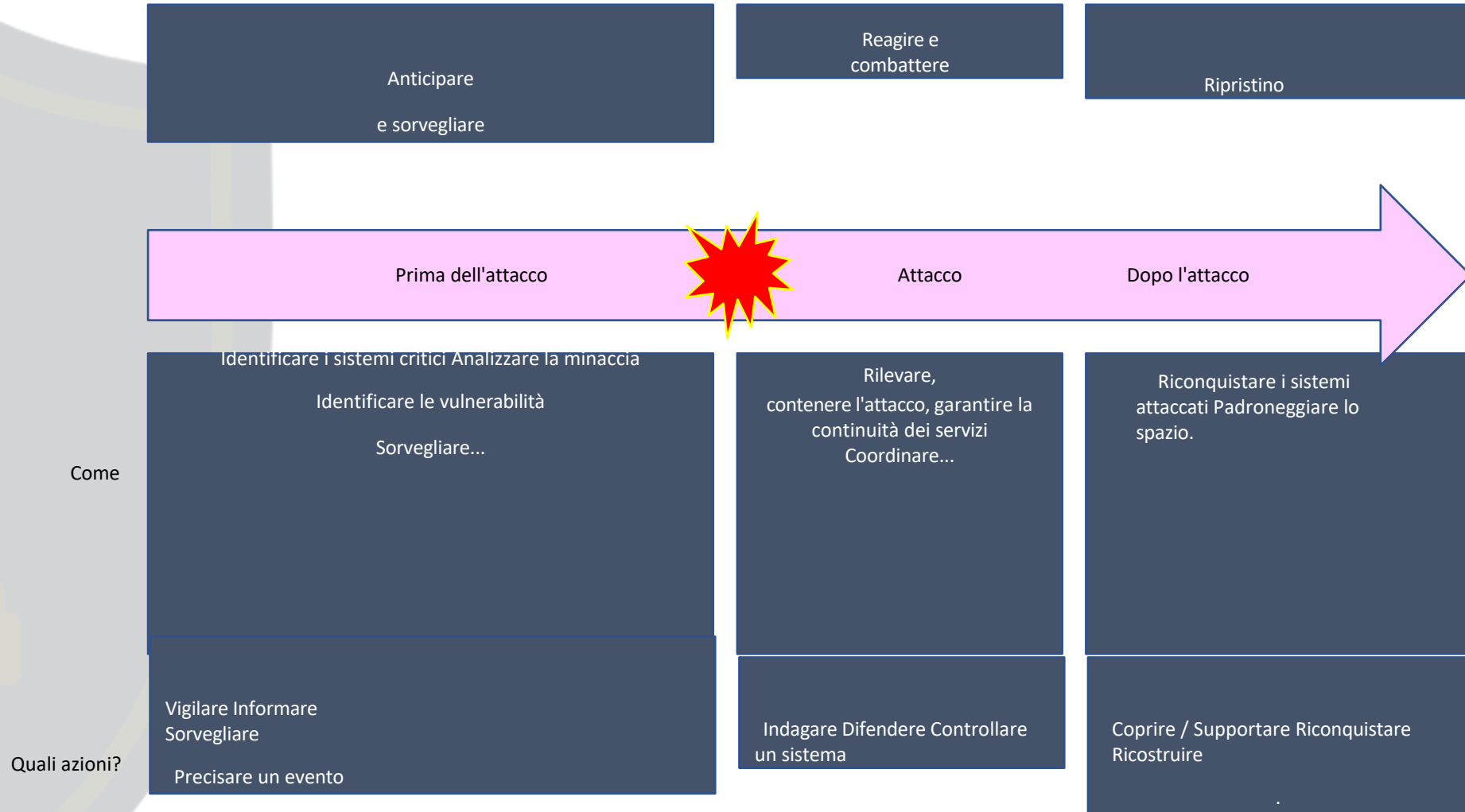
Definizioni dei concetti di sicurezza e protezione

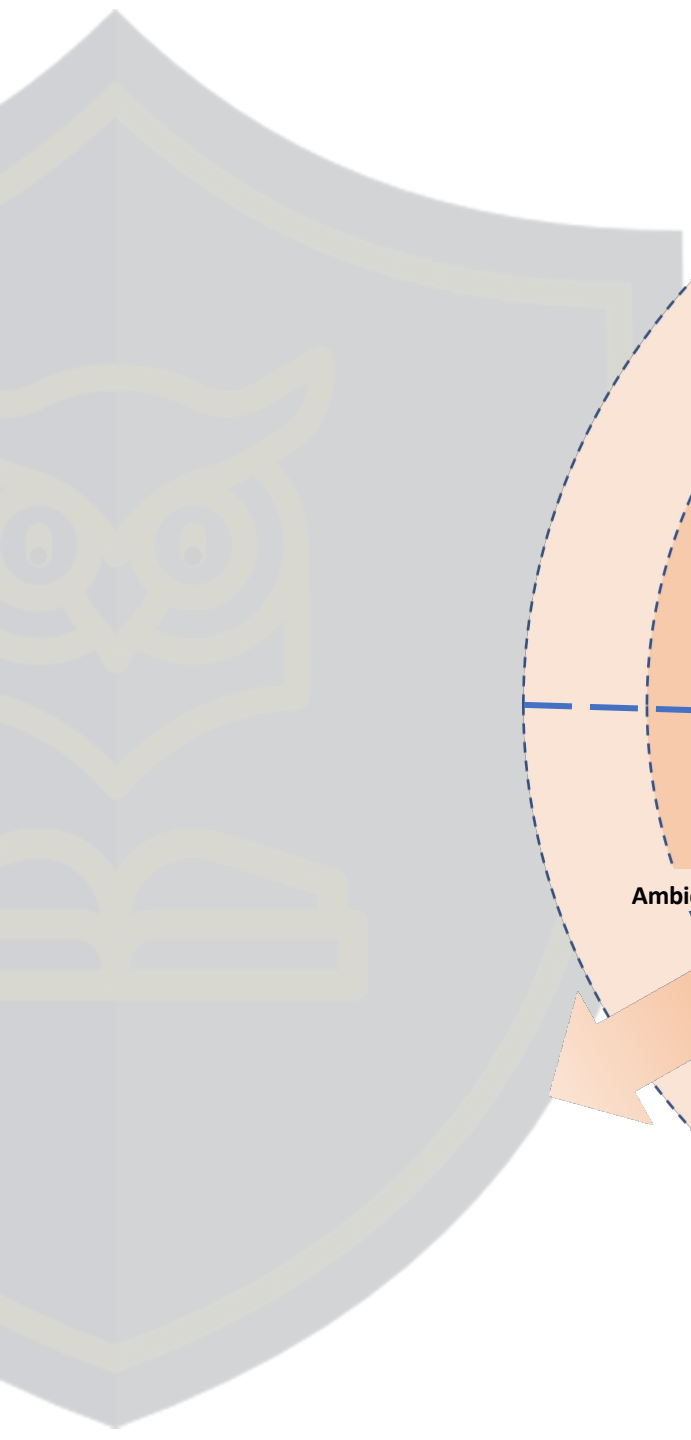
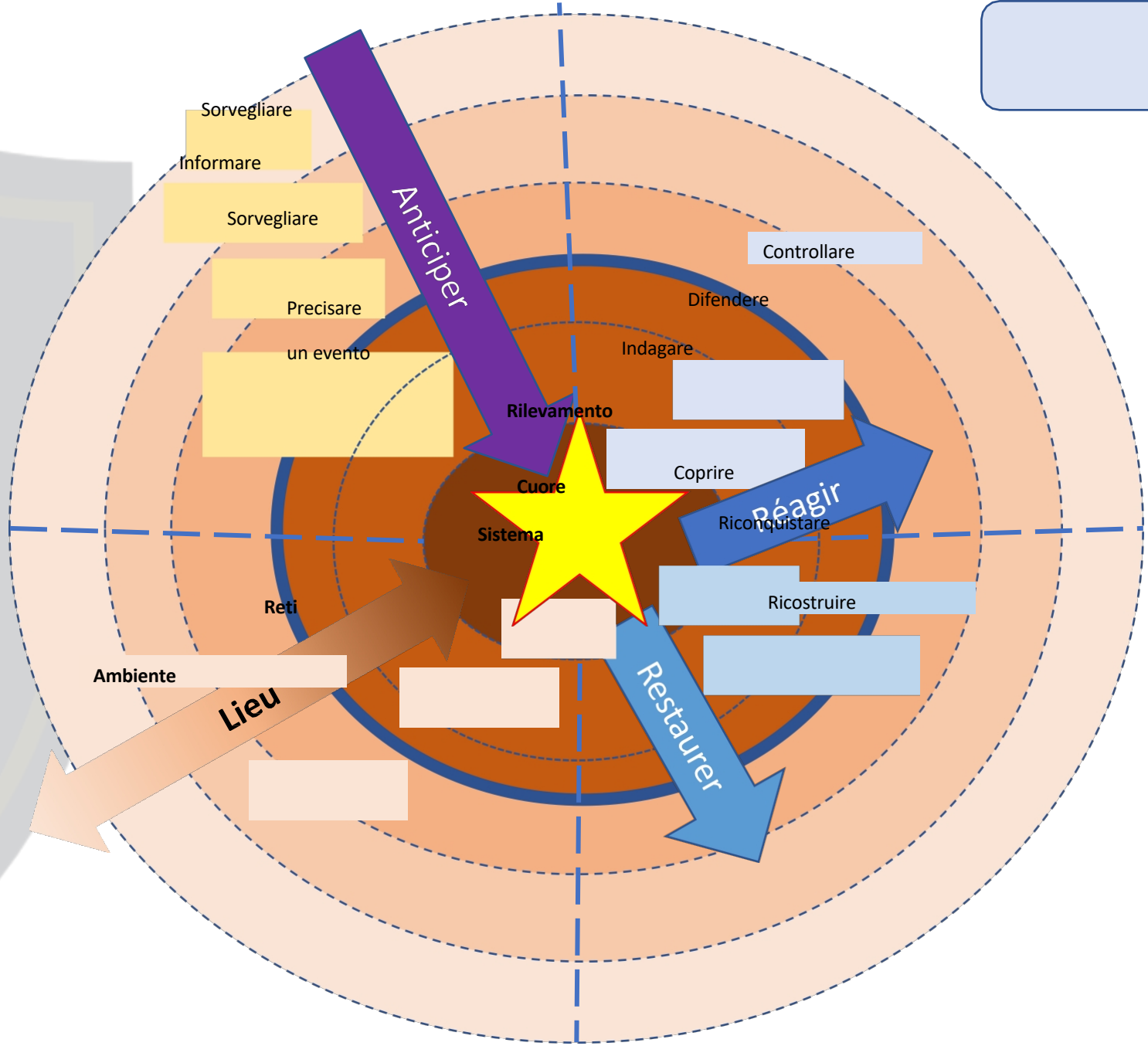
Cybersicurezza - Garanzia delle informazioni





Sicurezza – Protezione: le fasi della lotta





Prevenzione: organizzare la sicurezza informatica

Governance

Condivisione delle informazioni
(ISAC)

Regolamentazione

- Navi (IMO)
- Ecosistema portuale (NIS/LPM)

Audit

Notifica degli incidenti

Protezione

Sensibilizzazione e
formazione

Sicurezza fin dalla progettazione

Valutazioni informatiche (BV, DNV-
GL)

Sicurezza della catena di
approvvigionamento
"chain"

Difesa

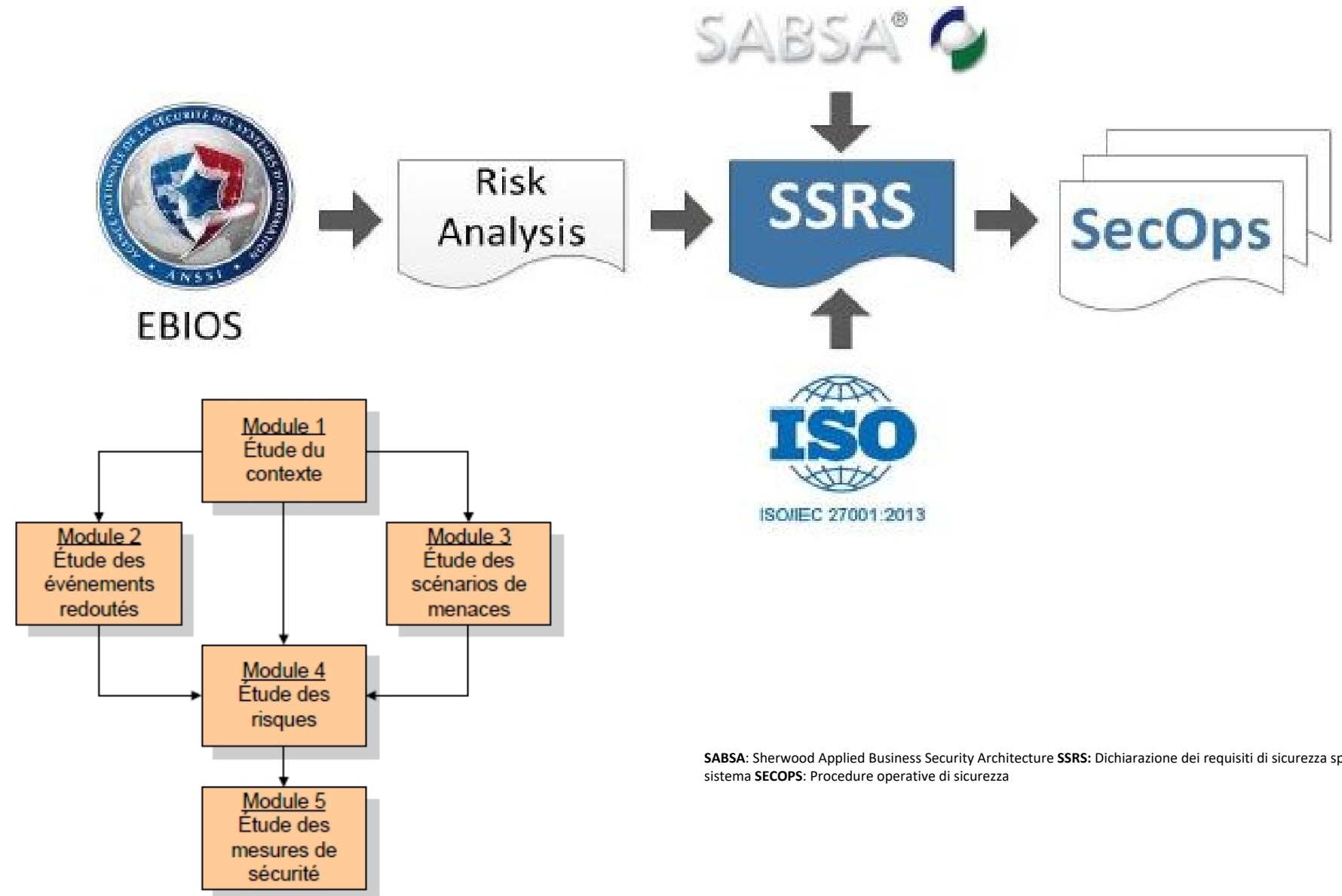
M-CERT

Gestione degli allarmi

SOC Marittimo

Piano di gestione delle crisi
settoriale ed esercitazioni

Prevenzione: Documentare i rischi

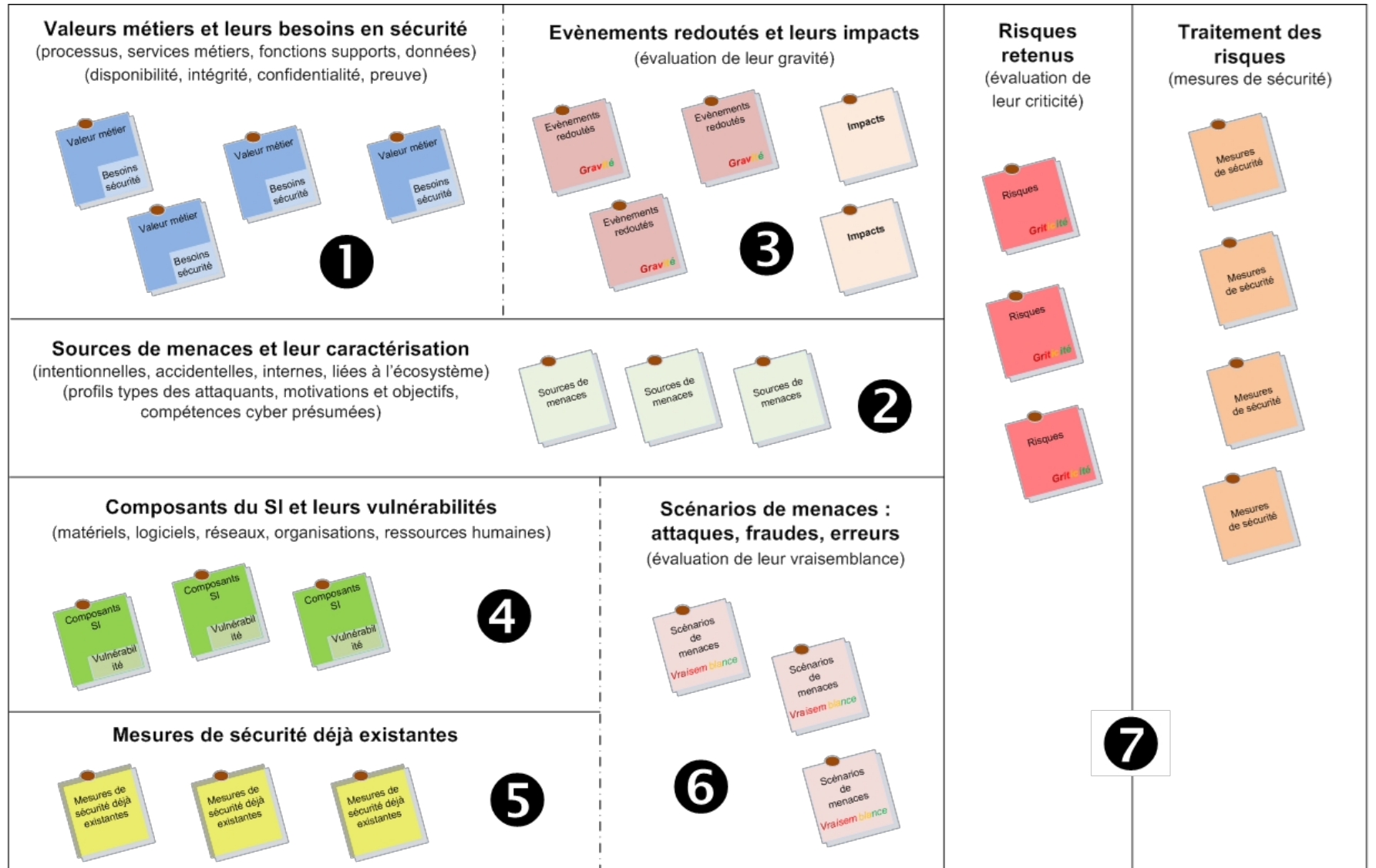


SABSA: Sherwood Applied Business Security Architecture SSRS: Dichiarazione dei requisiti di sicurezza specifici del sistema SECOPS: Procedure operative di sicurezza

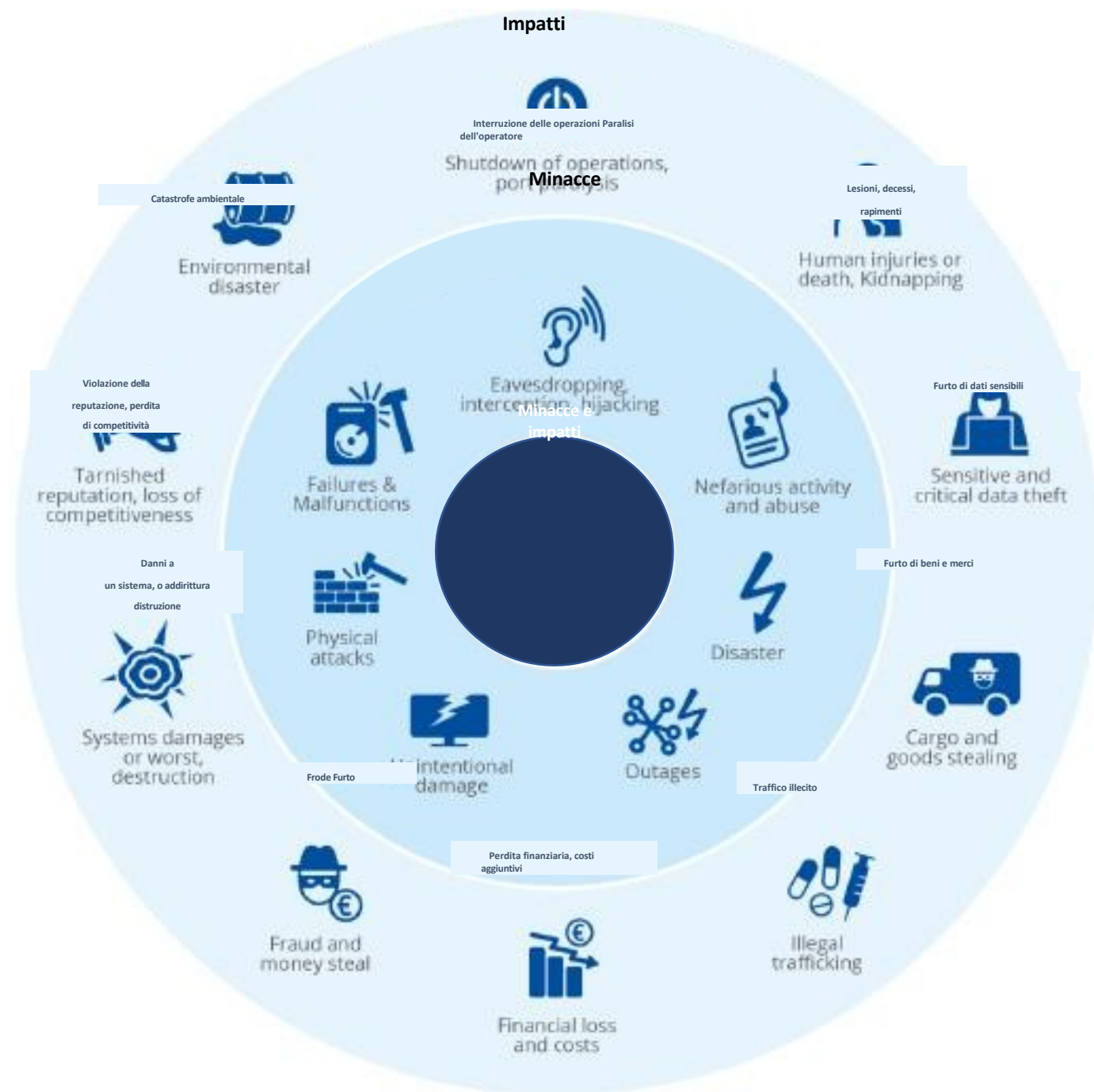
Prevenzione: rischi e traitement

Dai valori aziendali agli scenari di minaccia

Gestione dei rischi



Minacce / Impatti



Prevenzione: esempio

Analisi dell'impatto sul business (BIA)

Scenario di minaccia	Vulnerabilità	Classificazione
Corruzione dei dati, Abuso di diritti, Falsificazione di diritti, Negazione di azioni	Password di accesso deboli	Alta
Spionaggio "Intercettazioni"	Password di accesso cambiata raramente	Molto Alta



SSRS

Gestione delle password sistema



Piano di implementazione

Sviluppare una politica relativa alle password. Da trattare nell'ambito di SSRS e SecOPs.

SECopS

Gestione degli accessi



Implementazione SSRS

Il sistema di gestione utenti XXX Network impone la creazione di password di adeguata complessità:

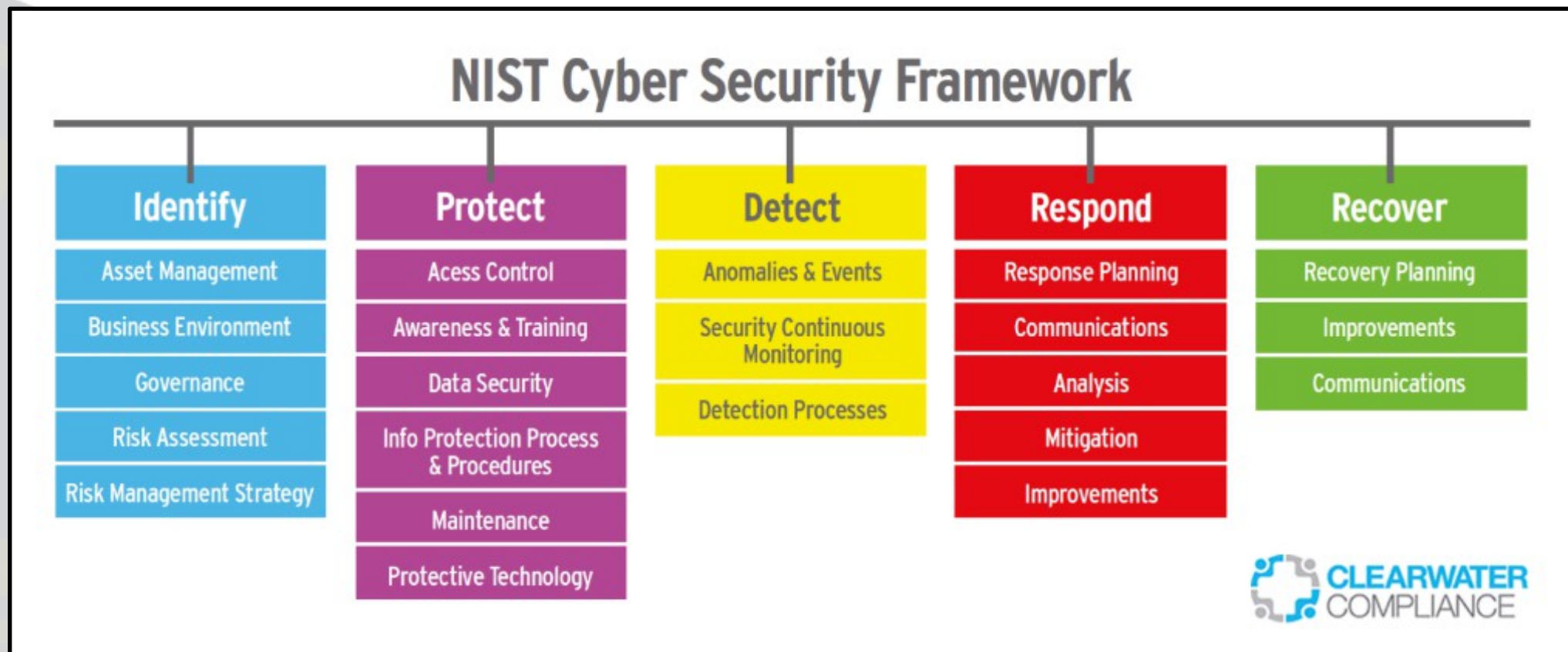
Implementazione SECOPS

Il sistema di gestione utenti della rete XXX richiede password di adeguata complessità:

- almeno 10 caratteri;
- Password amministratore: almeno 12 caratteri;
- Deve rispettare 3 dei 4 gruppi di caratteri:
 - almeno una lettera minuscola (da a a z);
 - almeno una lettera maiuscola (da A a Z);
 - almeno una cifra (da 0 a 9) o almeno un carattere speciale (ad es. ! @ # \$% & *, ecc.);

- Cambia ogni 90 giorni.

La password di un nuovo utente o amministratore deve essere diversa dalle ultime 20 password utilizzate.



Sicurezza

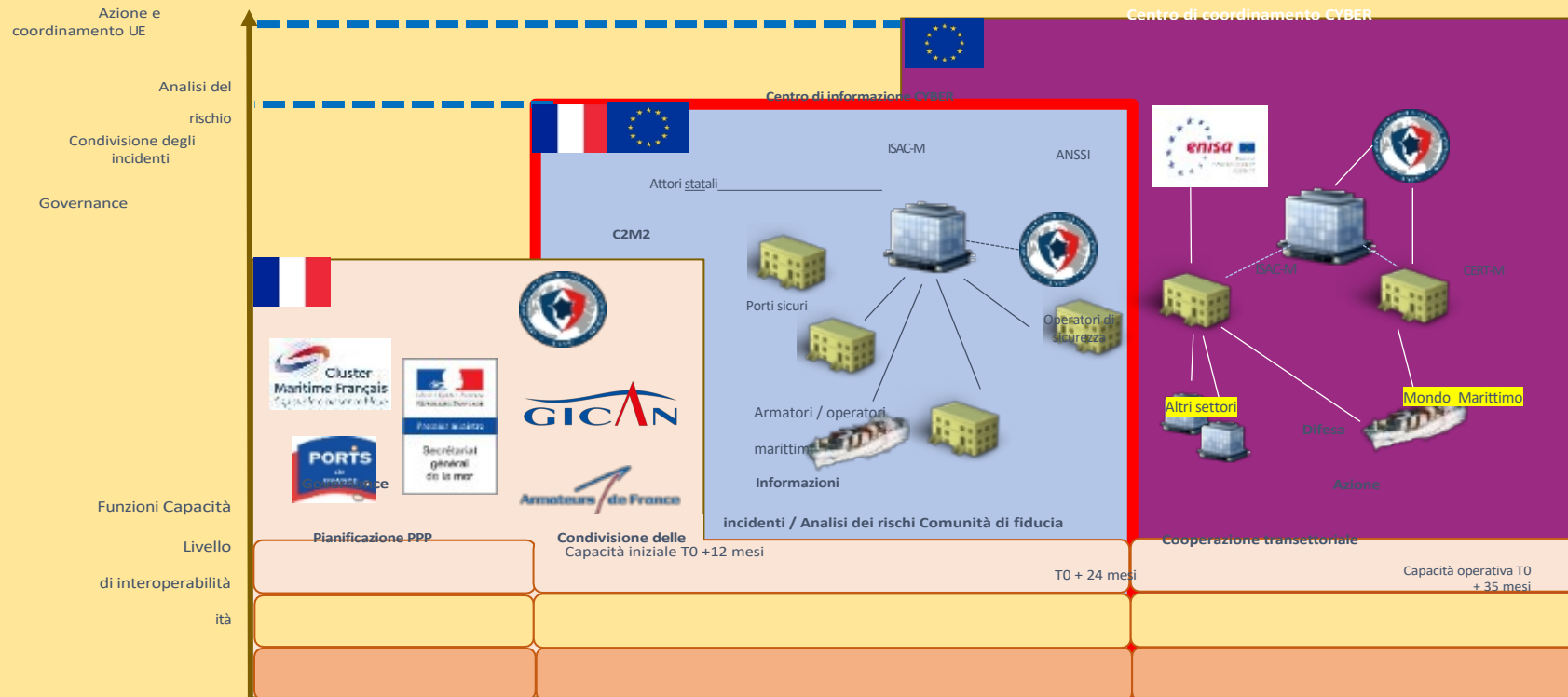


Sicurezza

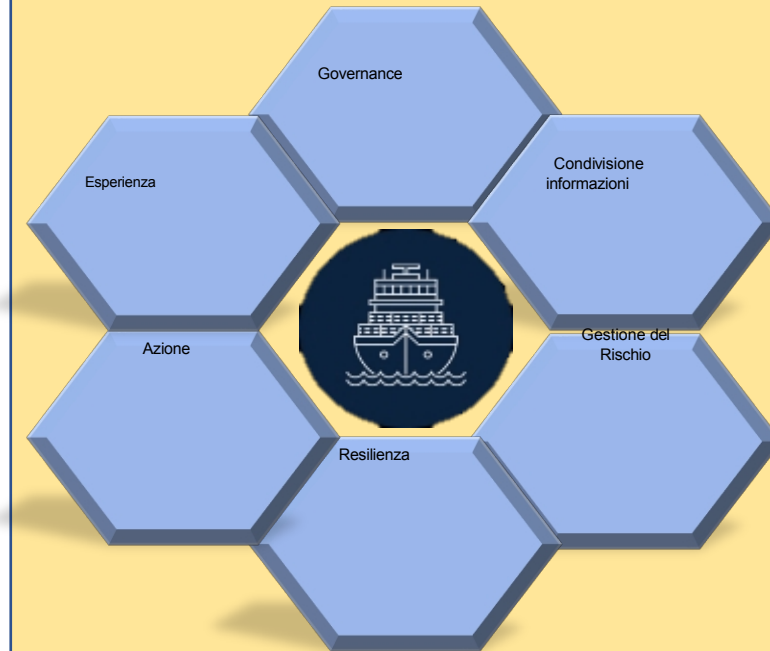
L'iniziativa avviata dal Comitato France Maritime (2018)



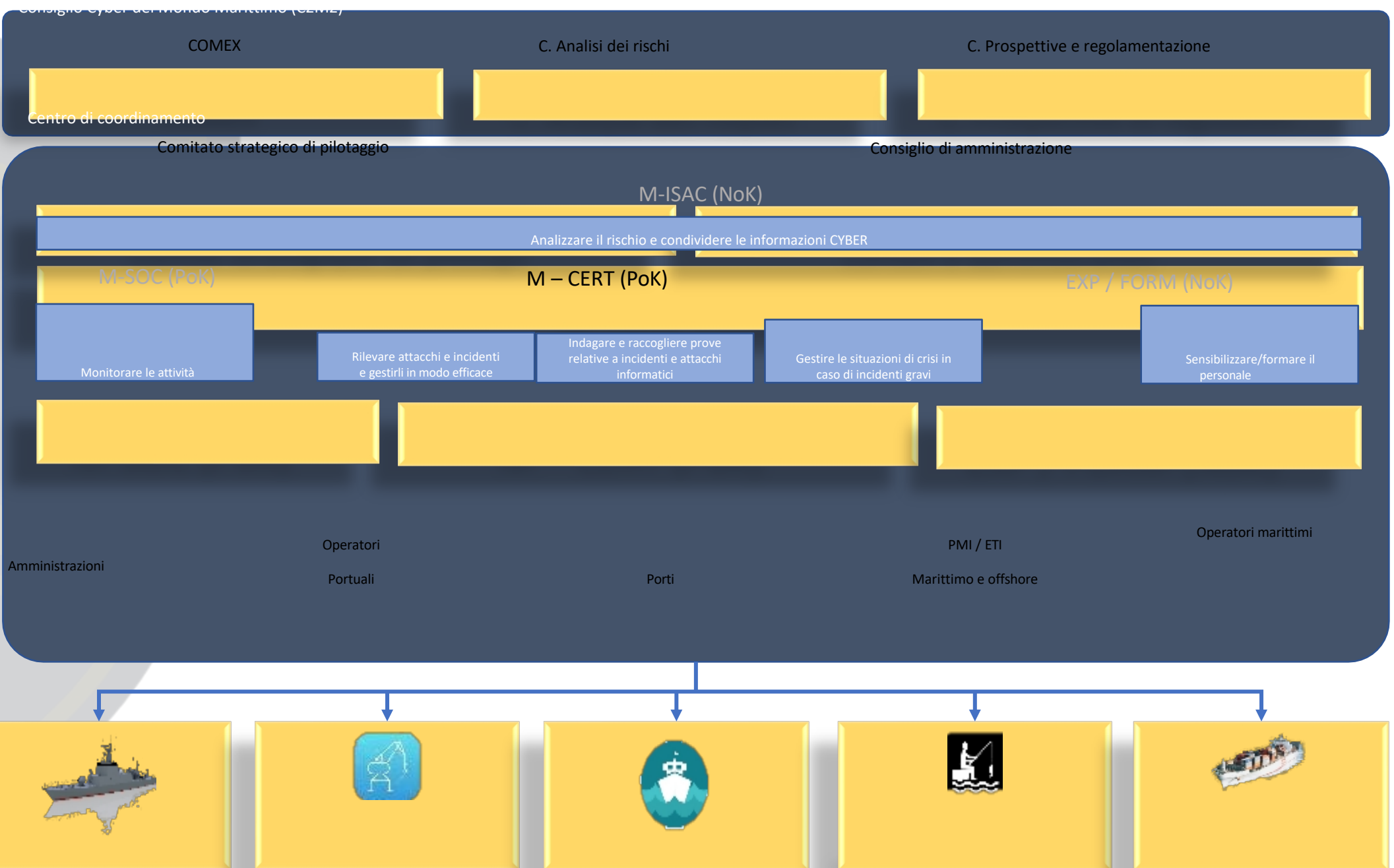
3 FASI



6 LINEE GUIDA



Governance informatica nel settore marittimo: a che punto siamo?



CERT / C-SIRT

Missioni

PREVENZIONE E THREAT INTEL (monitoraggio, sorveglianza e allerte)

- Analisi delle minacce e condivisione delle informazioni
- Avvisi di sicurezza e informazioni informatiche
- Riferimento agli indicatori di compromissione e alle firme
- Pubblicazione di allerte
- Prevenzione, formazione, addestramento.

GESTIONE E COORDINAMENTO DEGLI INCIDENTI

Gestione tecnica e organizzativa degli incidenti.

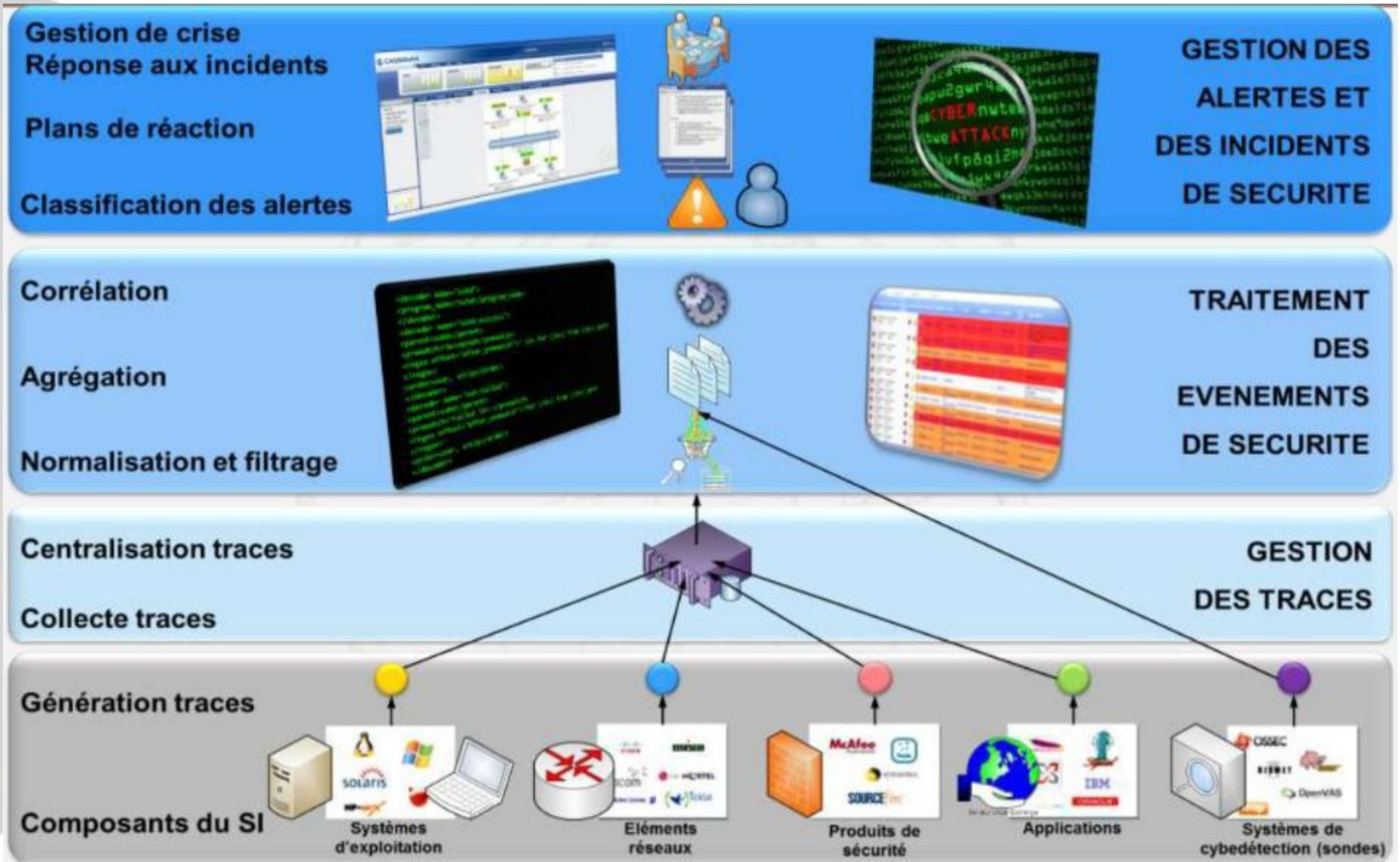
TRIAGE

- Raccolta di informazioni sugli incidenti,
- Associazione Incidente / membri del CERT
- Valutazione della gravità dell'incidente

COORDINAMENTO

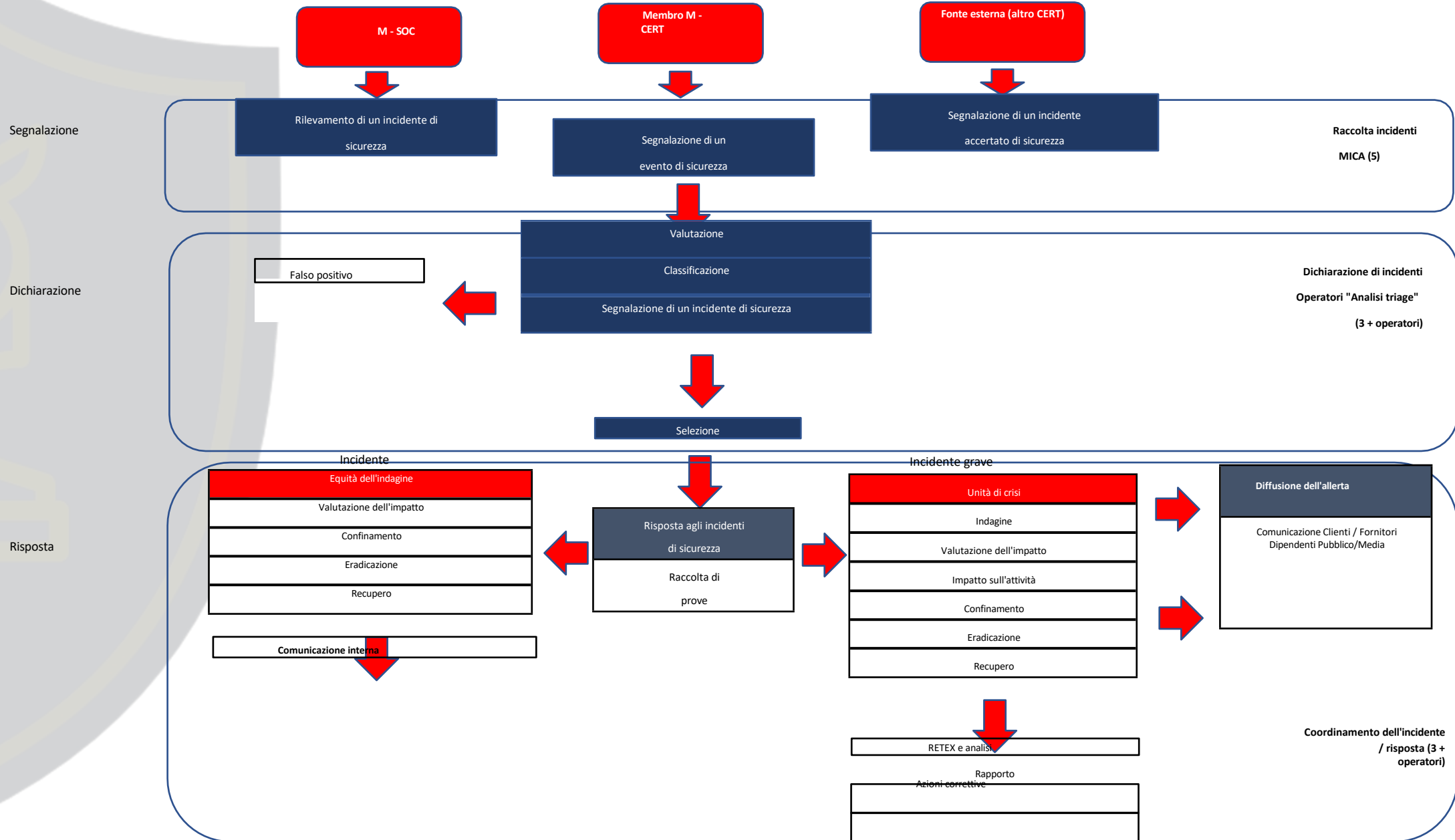
Coordinamento (ente segnalante, partner coinvolti nella risoluzione dell'incidente). Contenimento

Organizzazione tecnica di un CERT



Funzionamento di un CERT marittimo

Organigramma di gestione degli incidenti





Rischi e capacità

Sei tipi di minacce



Malware: software dannoso la cui diffusione è incontrollabile



Script kiddie (adolescente disoccupato o, più in generale, aggressore solitario e opportunist):

- Mezzi molto limitati (< 100 €)
- Il gioco (ed eventualmente il profitto) come motivazione
- Attacco opportunistico



Dipendente malintenzionato (rancore / avidità):

- Mezzi modesti (< 1.000 €)
- Motivazione principale: danneggiare il proprio datore di lavoro, evitando le vittime
- Discrezione quando possibile
- Facile accesso a tutte le parti della nave



Gruppo terroristico:

- Mezzi moderati (da 10 a 50.000 €)
- Ricerca di vittime umane, danni materiali, forte visibilità mediatica



Impresa criminale:

- Risorse elevate (dell'ordine di milioni di euro)
- Obiettivo di redditività
- Vincoli morali limitati
- Ricerca della discrezione



Stato:

- Risorse quasi illimitate
- Obiettivi di ogni tipo
- Assenza di vincoli morali
- Discrezione necessaria

Rilevare gli incidenti

SIEM

1 – Applicazione delle normative
Condivisione delle informazioni

- Monitoraggio delle infrastrutture
- Focus (raccolta di log e ritenzione)
- Risposta agli incidenti
- Operazioni coordinate

2 – Capacità di difesa informatica
(contro gli attacchi più diffusi)

- Capacità di rilevamento (tutti i tipi di eventi – interni/esterni)
- Elenco di scenari prestabiliti
- Processo di reazione
- Coordinamento SOC

3 – Offerta di sicurezza informatica globale
Condivisione dell'analisi dei rischi

- Monitoraggio dei sistemi critici
- Anticipazione delle minacce
- Governance forte (indicatori e benchmarking)
- Considerazione dei rischi del settore diverso da quello informatico

SIEM = SIM + SEM (Incidente + Evento)

Rif.: ETSI GS ISI 004 V1.1.1 (2013-12) - Indicatori di sicurezza delle informazioni (ISI); Linee guida per l'implementazione del rilevamento degli eventi

ETSI GS ISI 003 V1.1.2 (2014-06) - Indicatori di sicurezza delle informazioni (ISI); Indicatori chiave di prestazione della sicurezza (KPSI)

Scenari Nave civile

Compromissione del sistema informativo dell'armatore da una nave



Scatenamento deliberato di una crisi di panico Saturazione delle reti



Attacco generalizzato tramite compromissione di un operatore satellitare Spionaggio



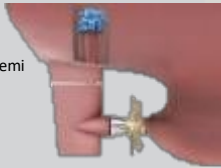
Modifica dei riferimenti cartografici

Modifica delle carte nautiche (compromissione di un editore)



Falso segnale GPS/radar

Paralisi dei sistemi di manovra



Paralisi della nave (ransomware)



Blackout energetico

Sabotaggio di una nave / flotta (attacco mirato)

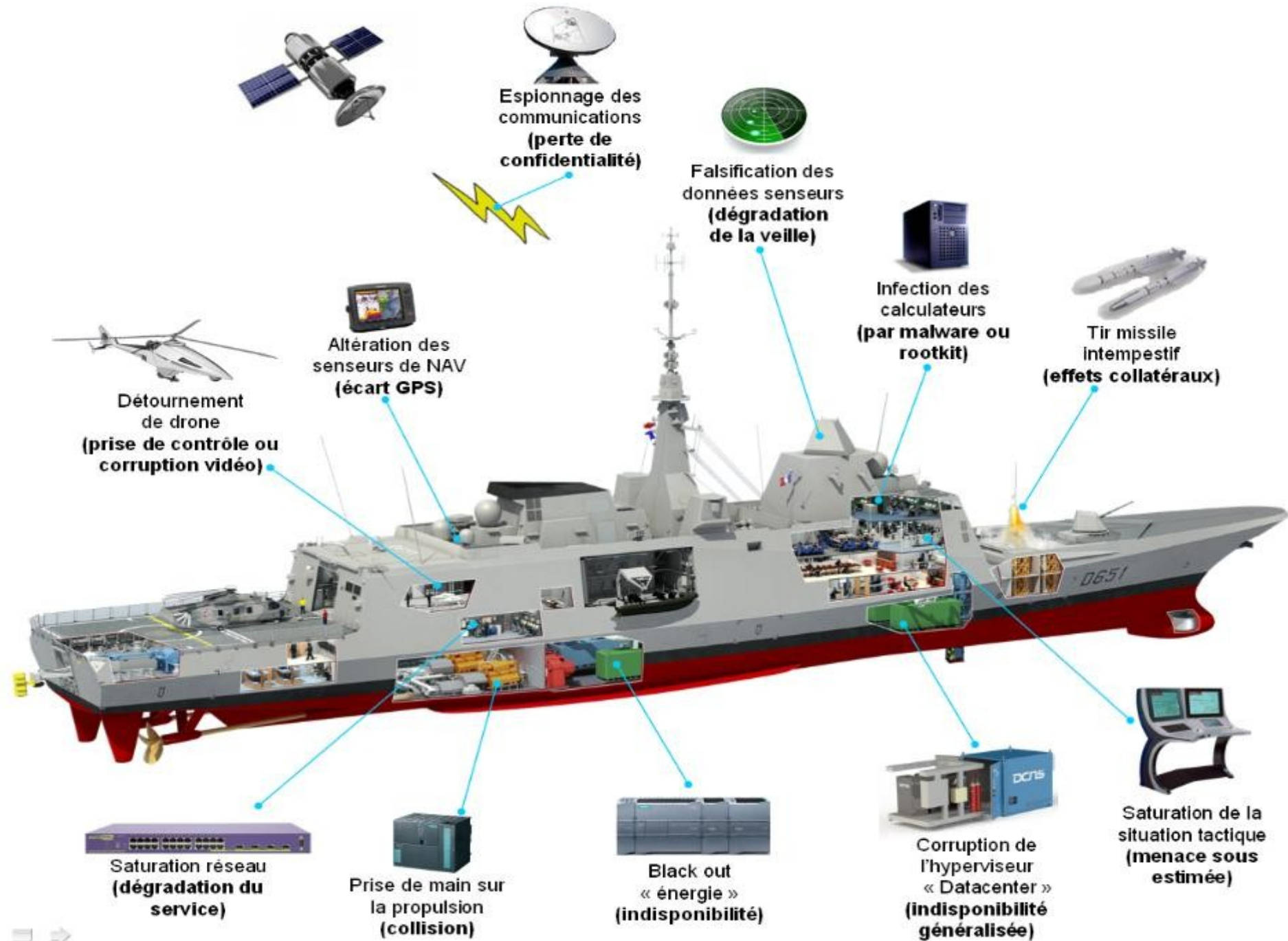


Falsi allarmi incendio

Rischio specifico di ciascun ambiente / sistema



Compromissione della stabilità della nave



STRATEGIE



STRATEGIE DE CYBERSECURITE DES SECTEURS MARITIME ET PORTUAIRE



Lors du CIMER 2018, la France a décidé de mettre en avant les enjeux liés à la cybersécurité dans le domaine maritime, à la fois en termes de protection et en termes de développements économiques, en décidant la création d'un centre national de coordination de la cybersécurité où elle s'affirmera comme puissance maritime et comme nation en pointe dans le domaine de la cybersécurité.

Presentazione della strategia

Linee strategiche

LE GRANDI LINEE STRATEGICHE

Trasposizione al settore marittimo e portuale dei grandi principi della sicurezza informatica che sono stati definiti a livello transettoriale dalla LPM e dalla direttiva NIS su:

- ***La governance (politica generale di sicurezza informatica)***
- ***La protezione delle reti e dei sistemi informativi***
- ***La difesa delle reti e dei sistemi informativi***
- ***La resilienza delle attività***

Definizione di azioni e compiti

Tabella di monitoraggio delle azioni/indicatori

Presentazione della strategia

Piano d'azione (da 1.1 a 1.7)

Settore	N. Azione	Azione	Compito/i	Responsabile	Collaboratori	Scadenza	Commenti	Avanzamento
L1: GOVERNANCE	Azione 1.1	Implementare e promuovere la governance della sicurezza informatica marittima	Sviluppare e animare il consiglio per la sicurezza informatica del settore marittimo istituito nel 2019	Segreteria del C2M2	Comitati del C2M2	2019		Realizzato
			Creare e mantenere un quadro di monitoraggio delle azioni e dei relativi responsabili	Segreteria del C2M2	Comitati del C2M2	settembre 2021	Questa tabella di marcia sarà rivista ogni riunione del COMEX	Da avviare
	Azione 1.2	Stabilire e mantenere una mappatura dei rischi del settore marittimo	Creare una mappa dei sistemi informativi utilizzati nel settore marittimo e portuale, preliminare alla mappatura dei rischi;	Comitato analisi delle rischi C2M2	Tutti gli attori rilevanti del mondo marittimo	Gennaio 2022	Definizione dell'ambito e approfondimento dell'analisi; condivisione delle informazioni.	avviata
			Produrre e aggiornare la mappatura dei rischi informatici del mondo marittimo.	Comitato di analisi dei rischi C2M2	Tutti gli attori del mondo marittimo	giugno 2022		Da avviare
	Azione 1.3	Mettere in atto e applicare per il settore marittimo delle indicatori nazionali di sicurezza informatica per il monitoraggio delle politiche e la valutazione della loro efficacia.	Sviluppare indicatori per il monitoraggio delle azioni del presente strategia	Comitati del C2M2	Comitati del C2M2	aprile 2022	Aggiungere una colonna di indicatori alla presente tabella	Da avviare
			Aggiornare il quadro di controllo dell'andamento degli indicatori	Comitati del C2M2	Comitati del C2M2	aprile 2022	Azione permanente	Da avviare
			Effettuare una revisione annuale degli indicatori ed esaminare le azioni da intraprendere di conseguenza	COMEX del C2M2	Comitati del C2M2	aprile 2022	Riunione del COMEX	Da avviare
	Azione 1.4	Coordinare le posizioni e l'azione della Francia presso dei suoi partner internazionali	Contribuire alla redazione di comunicazioni e proposte all'OMI	DGITM/DAM (navi) DGITM/DST (porti)	C2M2	Azione permanente	Il C2M2 coordina, ma il La convalida è interministeriale e RP presso l'OMI.	lanciato
			Contribuire ai lavori europei attraverso i gruppi di lavoro della CE (ad es. MARSEC, NIS Cooperation group, ECGFF Cybersecurity WG)	Comitati C2M2	SGMER, MIMER, MTE, ANSSI, Comitato Francia Marittima	Azione permanente		avviato
	Azione 1.5	Attuare azioni di sensibilizzazione alla sicurezza informatica e creare un quadro di formazione rivolto a tutti gli professionisti del settore marittimo	Identificare le offerte esistenti e proporle al settore marittimo (FR, UE)	France Cyber Marittimo	C2M2 DGITM/DAM (navi) DGITM/DST (porti)	marzo 2022	Aggiornare le guide delle buone pratiche pratiche esistenti	Da avviare
			Sviluppare una piattaforma di sensibilizzazione CYBER marittimo in relazione alle iniziative nazionali e esistenti	France Cyber Marittimo	C2M2 DGITM/DAM (navi) DGITM/DST (porti)	giugno 2022	In collaborazione con Cybermalveillance.gouv.fr	Da lanciare
	Azione 1.6	Organizzare e controllare il Condivisione di informazioni per tutti gli attori	Pubblicare una newsletter C2M2 cyber all'anno (generalità e attualità internazionale, progetti)	Segreteria del C2M2	Comitati C2M2	Trimestrale	Lanciato nel 2018; formalizzare il ambito di applicazione della presente lettera con FCM	Realizzato
			Sviluppare e pubblicare bollettini tecnici	France Cyber Marittimo	ANSSI (CERT-FR)		Secondo il programma da definire da France Cyber Maritime	Da avviare

Presentazione della strategia

Piano d'azione (2.1-2.4)

Settore	N. Azione	Azione	Compito/i	Responsabile	Collaboratori	Scadenza	Commenti	Avanzamento
L2: PROTEZIONE DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATIVI	Azione 2.1	Analizzare le esigenze di evoluzioni legislative e regolamentari applicabili al settore marittimo	Trarre le conclusioni dall'analisi dei rischi, compresi i feedback sugli incidenti di sicurezza, al fine di definire le esigenze di evoluzione.	Comitato Prospettive e regolamentazione C2M2	France Cyber Maritime, Comitato Analisi dei rischi	Azione permanente		Da avviare
			Garantire il monitoraggio dell'evoluzione dei testi internazionali e delle norme che potrebbero giustificare una modifica dei testi nazionali	Comitato Prospettive e regolamentazione C2M2	DGITM/DAM (navi) DGITM/DST (porti) ANSSI	Azione permanente		avviata
	Azione 2.2	Contribuire a creare un quadro di certificazione/etichettatura dei prodotti e dei servizi che risponda alle esigenze del settore marittimo	Sostenere un approccio di certificazione/etichettatura dinanzi all'OMI in collaborazione con le amministrazioni e gli uffici di classificazione sulla base dei lavori esistenti	MIMER / DAM	DGITM/DAM (navi) DGITM/DST (porti) ANSSI	2024	Annotare le azioni intraprese durante l'anno	Da avviare
	Azione 2.3	Definire un quadro di riferimento per la sistematica integrazione della sicurezza informatica nei progetti di progettazione e costruzione di navi e infrastrutture portuali	Sviluppare la "cybersecurity by design" presso gli attori industriali	Comitato Prospettive e regolamentazione C2M2	GICAN ANSSI	Azione permanente	Annotare le azioni intraprese durante l'anno	Da avviare
			Integrare la sicurezza informatica nelle riflessioni sullo sviluppo delle navi autonome	Comitato Prospettiva e regolamentazione C2M2	DGITM / DAM CLUSTER MARITIME ANSSI	Azione permanente	Sono in corso riflessioni presso l'OMI nei gruppi che lavorano sulle navi autonome;	Da avviare
	Azione 2.4	Condurre progetti specifici per la messa in sicurezza dei sistemi essenziali	Integrare i rischi di interferenza e disturbo del GNSS e le loro conseguenze su sistemi quali l'AIS o informazioni PNT	Comitato analisi dei rischi C2M2	DGITM CNES ANFR	settembre 2022	GT interministeriale - Interferenze AIS / GNSS	avviato
			Continuare a garantire la sicurezza dei sistemi di navigazione	Comitato analisi dei rischi C2M2	CNES CCTA	2024		Da avviare
			Contribuire a rendere più sicuri i sistemi portuali e di gestione delle merci	Grandi porti marittimi	Francia PCS	2024	Progetto PIA triennale	Da avviare
			Continuare a sviluppare la sicurezza delle reti elettriche dei porti	Grandi porti marittimi	Francia PCS	2024	Progetto PIA su 3 anni	Da avviare
			Promuovere l'implementazione di soluzioni di monitoraggio e rilevamento degli incidenti di sicurezza sui sistemi portuali	Grandi porti marittimi	Francia Cyber Maritime MICA	2024		Da avviare

Presentazione della strategia

Piano d'azione (azioni 3.1, 4.1 e 4.2)

Settore	N. Azione	Azione	Compito/i	Responsabile	Collaboratori	Scadenza	Commenti	Stato di avanzamento
L3: DIFESA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATIVI	Azione 3.1	Accompagnare gli attori del settore marittimo nell'attuazione di processi di sorveglianza, rilevamento e risposta agli incidenti di sicurezza informatica.	Promuovere la segnalazione degli incidenti da parte attori del settore marittimo	France Cyber marittimo	C2M2 MICA Center	dicembre 2021	Esistono già obblighi di segnalazione (LPM, NIS); nel 2018 la DAM ha diffuso una guida a tutti gli armatori	Da avviare
			Sviluppare e istituire meccanismi di raccolta degli incidenti	Francia Cyber marittimo	MICA Center ANSSI (CERT-FR)	Dicembre 2021		Da avviare
			Istituire un CERT marittimo	Francia Cyber Maritime	Centro MICA GENDARMERIA MARITTIMA ANSSI	dicembre 2023		Da lanciare
L4: RESILIENZA DELLE ATTIVITÀ	Azione 4.1	Organizzare la resilienza del settore	Implementare e testare i processi di gestione delle crisi;	Segreteria del C2M2	France Cyber Maritime ANSSI	dicembre 2021	Definizione di obiettivi, ambiti e interazioni con le esercitazioni esistenti	Da avviare
			Sviluppare il coordinamento tra gli attori e promuovere la condivisione delle buone pratiche.	Segreteria del C2M2	France Cyber Maritime ANSSI	Dicembre 2021		Da avviare
	Azione 4.2	In alternanza e con i settori marittimo e portuale, organizzare esercitazioni di crisi informatica	Mettere in atto una pianificazione delle esercitazioni per i settori marittimo e portuale, in collegamento con le grandi esercitazioni nazionali;	Segreteria del C2M2	France Cyber Maritime ANSSI	Ogni due anni	Attuazione di un programma di esercitazioni per le aree marittime e portuali.	Da avviare
			Diffondere a tutte le parti interessate l'analisi dei risultati delle esercitazioni e le azioni da intraprendere.	Segreteria del C2M2	France Cyber Maritime ANSSI	Ogni due anni		Da avviare

Posizione permanente di sicurezza informatica

Una necessaria rifondazione

- ◆ Ritorno alle origini: buone pratiche

Protezione: fin dalla progettazione

- ◆ A prova di tutto
- ◆ Tracciabilità e integrità del codice consegnato
- ◆ Mappatura e controllo dei flussi
- ◆ Pragmatismo a vantaggio dei punti di forza!

Difesa

- ◆ Supervisione dinamica della sicurezza:
- ◆ sonde e console

Continuità operativa – resilienza

- ◆ PCA / PRA
- ◆ MCS e piani di continuità e ripristino dopo un incidente



Posizione permanente di sicurezza informatica

Un aumento di potenza

- ◆ Quantitativa
- ◆ Qualitativa
- ◆ Comune

Formazione

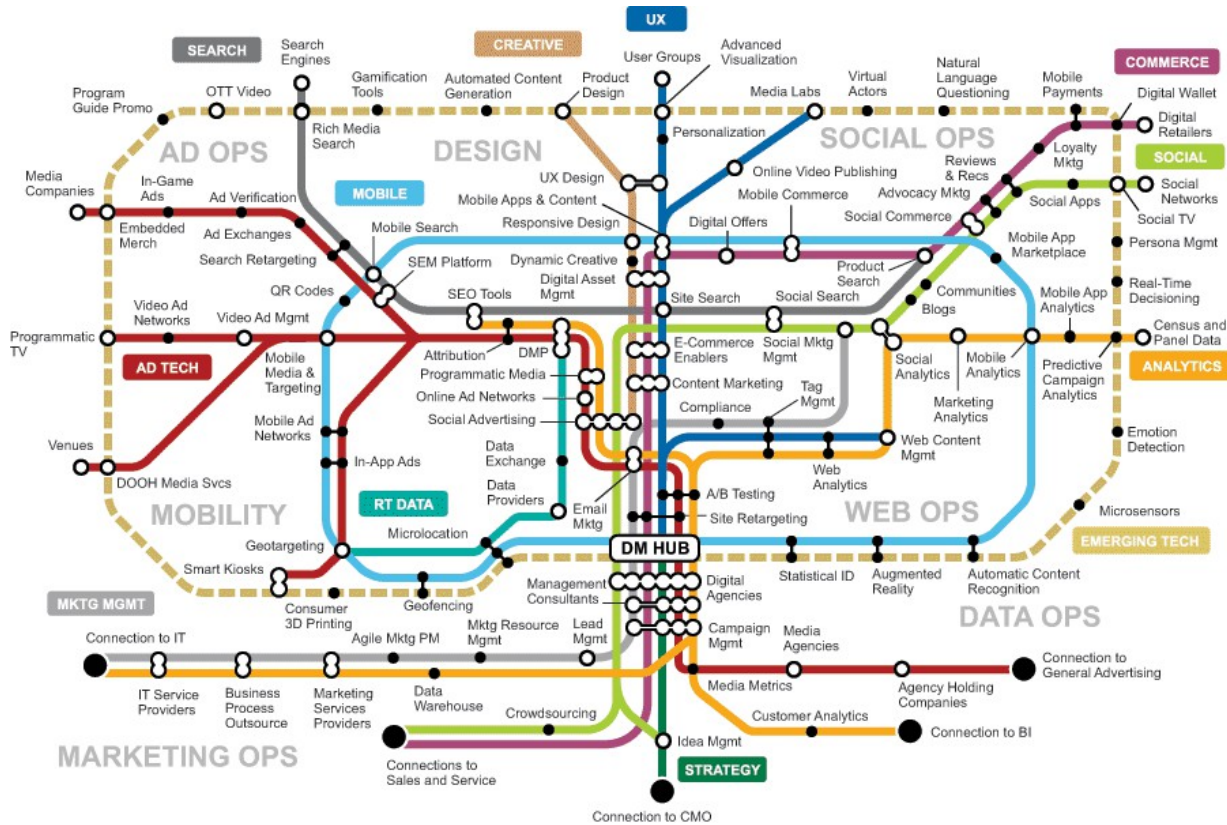
- ◆ Sensibilizzazione
- ◆ Formazione universitaria
- ◆ CYBERSECPRO

Allenamenti

- ◆ Esercizi analoghi ai temi relativi alla sicurezza
- ◆ Canale ispirato alla lotta contro i sinistri
- ◆ Integrazione negli indicatori aziendali



Esempio di piano d'azione



SENSIBILIZZAZIONE – PIANO D'AZIONE

I	Sensibilizzare e formare	STANDARD	RINFORZATO
1	Formare i team operativi alla sicurezza dei sistemi informativi		
2	Sensibilizzare gli utenti alle buone pratiche di base in materia di sicurezza informatica		
3	Controllare i rischi dell'outsourcing informatico		
II	Conoscere il sistema informativo		
4	Identificare le informazioni e i server più sensibili e mantenere uno schema della rete		
5	Disporre di un inventario completo degli account privilegiati e mantenerlo aggiornato		
6	Organizzare le procedure di arrivo, partenza e cambio di funzione degli utenti		
7	Autorizzare la connessione alla rete dell'entità solo alle apparecchiature controllate		
III	Autenticare e controllare gli accessi		
8	Identificare nominalmente ogni persona che accede al sistema e distinguere i ruoli utente/amministratore		
9	Assegnare i diritti corretti sulle risorse sensibili del sistema informativo		
10	Definire e verificare le regole di scelta e dimensionamento delle password		
11	Proteggere le password memorizzate sui sistemi		
12	Modifica degli elementi di autenticazione predefiniti su dispositivi e servizi		
13	Privilegiare, quando possibile, un'autenticazione forte		

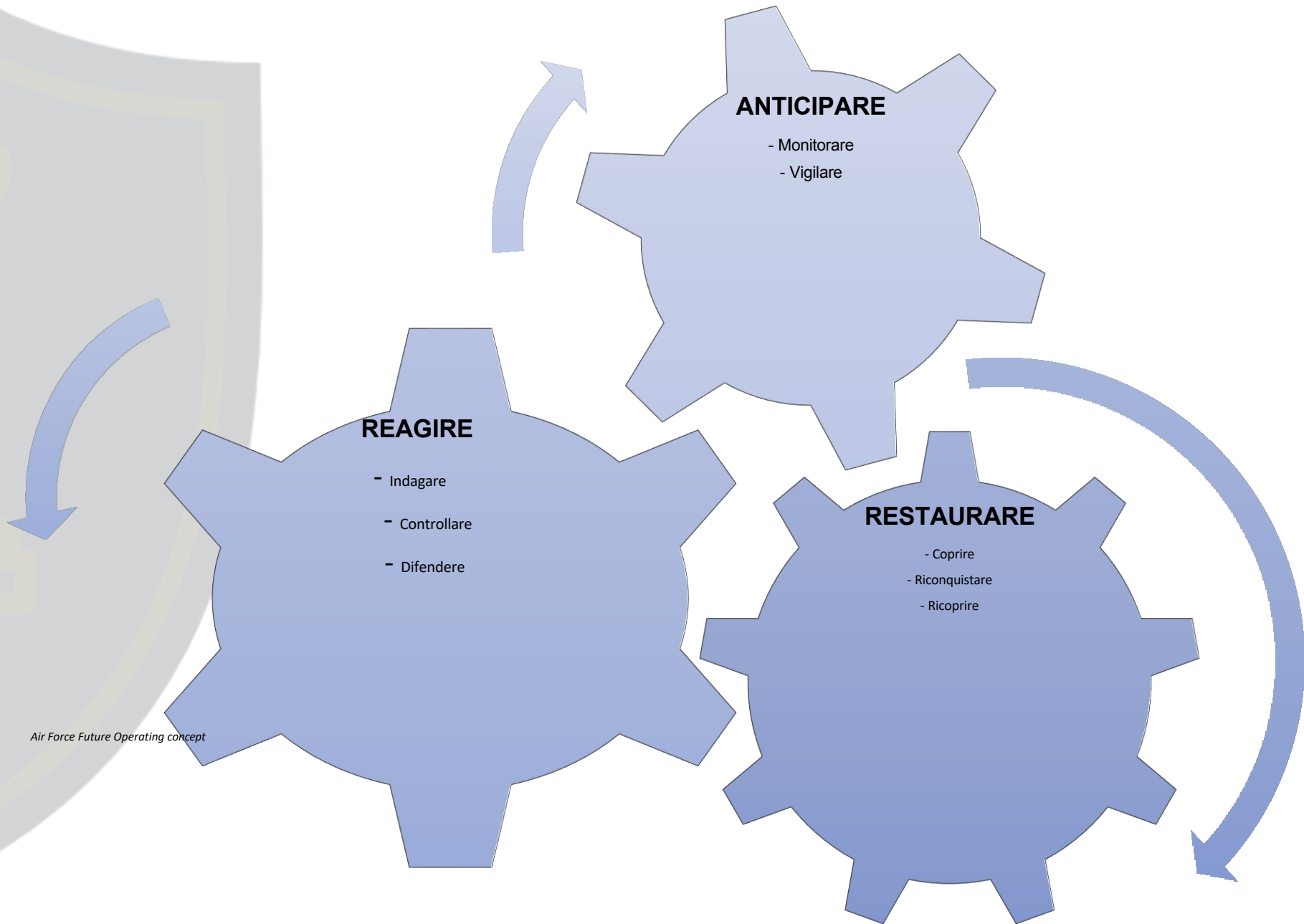
SENSIBILIZZAZIONE – PIANO D'AZIONE

IV	Proteggere le postazioni di lavoro		
14	Implementare un livello minimo di sicurezza su tutto il parco informatico		
15	Proteggersi dalle minacce relative all'uso di supporti rimovibili		
16	Utilizzare uno strumento di gestione centralizzata per uniformare le politiche di sicurezza		
17	Attivare e configurare il firewall locale dei computer		
18	Crittografare i dati sensibili trasmessi via Internet		
V	Proteggere la rete		
19	Segmentare la rete e creare una separazione tra queste zone		
20	Garantire la sicurezza delle reti Wi-Fi e la separazione degli utilizzi		
21	Utilizzare protocolli sicuri non appena disponibili		
22	Implementare un gateway di accesso sicuro a Internet		
23	Separare i servizi visibili da Internet dal resto del sistema informativo		
24	Proteggere la propria posta elettronica professionale		
25	Proteggere le interconnessioni di rete dedicate con i partner		
26	Controllare e proteggere l'accesso alle sale server e ai locali tecnici		

SENSIBILIZZAZIONE – PIANO D'AZIONE

VI	Rendere sicura l'amministrazione		
27	Vietare l'accesso a Internet dai computer o dai server utilizzati per l'amministrazione del sistema informatico		
28	Utilizzare una rete dedicata e separata per l'amministrazione del sistema informativo		
29	Limitare i diritti di amministrazione sulle postazioni di lavoro alle strette necessità operative		
VII	Gestire il nomadismo		
30	Adottare misure di sicurezza fisica dei terminali nomadi		
31	Crittografare i dati sensibili, in particolare quelli presenti su dispositivi che potrebbero andare persi		
32	Proteggere la connessione di rete dei dispositivi utilizzati in mobilità		
33	Adottare politiche di sicurezza dedicate ai dispositivi mobili		
VIII	Mantenere aggiornato il sistema informativo		
34	Definire una politica di aggiornamento dei componenti del sistema informativo		
35	Anticipare la fine della manutenzione dei software e dei sistemi e limitare le aderenze software		
IX	Supervisionare, controllare, reagire		
36	Attivare e configurare i registri dei componenti più importanti		
37	Definire e applicare una politica di backup dei componenti critici		
38	Effettuare controlli e audit di sicurezza regolari, quindi applicare le azioni correttive associate		
39	Designare un referente per la sicurezza dei sistemi informativi e comunicarlo al personale		
40	Definire una procedura di gestione degli incidenti di sicurezza		
X	Per approfondire		
41	Condurre un'analisi formale dei rischi		
42	Privilegiare l'uso di prodotti e servizi qualificati dall'ANSSI		

MISSIONI – ALTRA RAPPRESENTANZA



Air Force Future Operating concept

SENSIBILIZZAZIONE - PHISHING

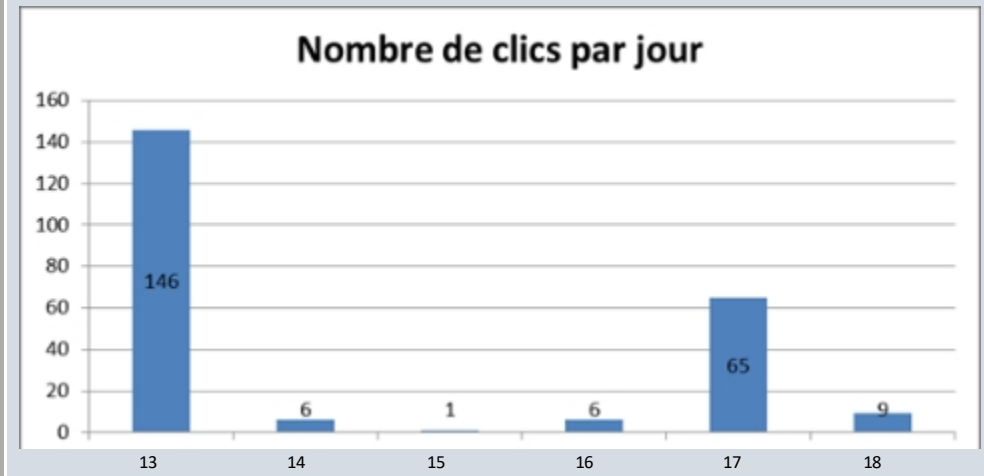
NOME	PHISHING – HAMECONNAGE		
DEFINIZIONE	Tecnica utilizzata da truffatori truffatori per ottenere informazioni personali. Far credere alla vittima di rivolgersi a una terza parte di fiducia.	OBIETTIVO	Usurpazione di identità.
		COME	Posta elettronica.
COME COME REAGIRE	Per qualsiasi messaggio ricevuto,	➤ Non aprire gli allegati	
➤ Non cliccare mai sui link ipertestuali			
➤ Verificare l'indirizzo del mittente			
➤ Verificare l'ora e la data di invio			
➤ Verificare l'oggetto del messaggio;			
➤ Verificare che il messaggio non richieda informazioni insolite/personali			
➤ Prestare attenzione ai messaggi di avviso visualizzati dalla propria casella di posta elettronica			
IN CASO DI DUBBIO	➤ Non aprire gli allegati	➤ Non cliccare su alcun link proposto	➤ Non rispondere al messaggio
	Avvisare il responsabile della sicurezza dei sistemi informativi		
CASO CONCRETO	ESERCIZIO DI PHISHING CONDOTTO IN UN GRANDE GRUPPO		

Una campagna di phishing ha preso di mira 1000 dipendenti del gruppo.

In 6 giorni, il server "malintenzionato" ha raccolto **233 clic**. **NOTA:** il 14 e il 15 (fine settimana), il 16 giorno festivo.

Alla fine, **178 persone hanno cliccato (18%)** su uno dei link contenuti nell'e-mail trappola.

In caso di attacco reale, un solo clic avrebbe potuto compromettere l'intera azienda.



SENSIBILIZZAZIONE SSI - RANSOMWARE LOCKY

NOME	LOCKY	TIPO	RANSOMWARE	DATA DI COMPARSA	FEBBRAIO 2016
	SISTEMA INTERESSATO	SISTEMA OPERATIVO WINDOWS	LUOGO	EUROPA	
IMPATTO	SEQUESTRO DEI VOSTRI DATI PERSONALI MEDIANTE CRITTOGRAFIA				
OBIETTIVO	RICHIESTA DI RISCATTO PER POTER RECUPERARE I DATI				
DIFFUSIONE	SI DIFFONDE TRAMITE E-MAIL TRAMITE BOTNET (vedi definizione)				
	ALLEGATO INFETTO CONTENUTO IN UN'E-MAIL				
METODO DI ATTACCO	RICEVIMENTO DI UN'E-MAIL CON UN ALLEGATO INFETTO:		OGGETTO (per ora): ATTN: Fattura J-XXXXXXX		
			CORPO DEL MESSAGGIO: REDAZIONE CORRETTA, ALLEGATO IN FORMATO .DOC (IL PIÙ SPESSO, MA NON SEMPRE...)		
			MITENTE: MAI LO STESSO		
	ALL'APERTURA DEL PJ I DOCUMENTI DEL POSTO VENGONO CRITTOGRAFATI (FORMATO .LOCKY)				
	IL BLOCO NOTE SI APRIRÀ PER VISUALIZZARE UNA RICHIESTA DI RISCATTO				
I LINK WEB INDICANO LA PROCEDURA PER RECUPERARE I DATI CON L'AIUTO DI UN DECODIFICATORE (CHIAMATO LOCKY DECRYPTOR PRO, LA CUI EFFICACIA NON È PROVATA)					
SOLUZIONE	NESSUNA AL MOMENTO – PERDITA TOTALE DEI DATI				
RACCOMANDAZIONI	NON PAGARE IL RISCATTO AI RICATTATORI PERCHÉ:		L'EFFICACIA DEL SOFTWARE DI DECODIFICA NON È PROVATA		
			PERDITA DI DENARO		
			INCORAGGIA I CRIMINALI INFORMATICI A CONTINUARE		
MISURA PREVENTIVA ATTUALE	AGGIUNTA NEL REGISTRO DI SISTEMA DI WINDOWS DI UNA CARTELLA .LOCKY SENZA DIRITTO DI MODIFICA QUESTO METODO, IN CASO DI APERTURA DI UN ALLEGATO INFETTO, BLOCCA L'INSTALLAZIONE DI LOCKY E QUINDI LA CRITTOGRAFIA DEI DATI				
DEFINIZIONE BOTNET	UN BOTNET (DALL'INGLESE, CONTRATTURA DI "ROBOT" E "RETE") È UNA RETE DI PROGRAMMI CONNESSI A INTERNET CHE COMUNICANO CON ALTRI PROGRAMMI SIMILI PER L'ESECUZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ.				



FINE